

## PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

### TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio, Arch. Antonio Infosini, nato a Napoli (NA) il 13/06/1960 e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza n.8 del 28/02/2019

### E

Il **Comune di Carate Brianza**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Carate Brianza, piazza Cesare Battisti 1, P.I. 00715100962 - C.F. 01495680157, nella persona del Responsabile del Settore Urbanistica, Arch. Giancarlo Parma, nato a Milano (MI) il 15/06/1956, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Carate Brianza, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli dal Decreto del Sindaco n.17 del 17/05/2019

(di seguito indicate come “le Parti”)

### PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7 bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e

- Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP e costituito dagli elaborati vigenti alla data odierna;
- l'elaborato *Norme del Piano* del Ptcp è stato ricondotto alle sentenze Tar, per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo, con determinazione Dirigenziale n.2564 del 11/11/2014;
  - il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
  - l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, prevede che:
    - “a. per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.*
    - b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del PTCP, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico...”;*
  - ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
  - l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di “garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica”;
  - la modalità scelta per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
  - con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere “non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp”;
  - il Comune di Carate Brianza, ai sensi del comma 4 dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 6 giugno 2017, prot.20509, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46 delle Norme del Ptcp) all'interno di due ambiti di interesse Provinciale (AIP) interamente ricadenti sul proprio territorio;
  - gli interventi a consumo di suolo, a destinazione produttiva e residenziale e relative aree per servizi e per la viabilità, interessano sia aree di espansione sia aree interne al tessuto urbano consolidato;
  - la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 15 giugno 2017, con nota prot.21720;
  - al momento dell'avvio dell'intesa il Comune di Carate Brianza era dotato di Piano di governo del territorio (PGT) efficace dalla pubblicazione sul BURL n.20 del 23/05/2009. Con pubblicazione su BURL n.28 del 11/07/2018 è entrato in vigore il nuovo PGT;
  - il 20 giugno 2017 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Carate Brianza, il primo tavolo di pianificazione;
  - il 6 settembre 2017 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Carate Brianza, il secondo tavolo di pianificazione;

- l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale, nella seduta del 30 gennaio 2018, ha preso visione della proposta come elaborata dal tavolo di pianificazione valutando la stessa positivamente, "con particolare riguardo alla correlazione tra parte degli interventi a consumo di suolo in AIP e la delocalizzazione di diritti edificatori da aree edificate lungo il fiume Lambro, che saranno rinaturalizzate";
- con nota ricevuta il 26 aprile 2018 (prot. MB 17503), il Comune di Carate Brianza ha trasmesso nuovi elaborati grafici relativi all'ambito d'intesa, segnalando che in essi sono presenti modifiche introdotte principalmente in correlazione al procedimento di approvazione del PGT (avvenuta in data 26 marzo 2018);
- le modifiche introdotte sono state esaminate verificando che le stesse riguardano: minime rettifiche alla perimetrazione degli AIP in intesa, a miglior definizione alla scala comunale; correzioni; modifiche volte a superare le criticità segnalate dalla Provincia in sede di valutazione di compatibilità del PGT al Ptcp; modifiche in esito a valutazioni urbanistiche comunali emerse in sede di controdeduzione alle osservazioni al Pgt;
- appurato in particolare che le rettifiche alla perimetrazione di uno degli AIP hanno fatto emergere che una minima quota delle previsioni a consumo di suolo in aree di espansione ricade in rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp vigente, si è provveduto a verificarne l'ammissibilità in virtù dei "fatti salvi" di cui all'art.31.3.a;
- si è ritenuto di portare a conoscenza dell'Osservatorio provinciale le modifiche richiamate;
- l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale, nella seduta del 19 giugno 2018, preso atto delle modifiche illustrate e ritenuta la proposta nel solco di quella precedentemente esaminata, ha confermato il contributo espresso nella seduta del 30 gennaio 2018;
- la proposta di pianificazione non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art.2.1 della LR 31/2014, in quanto configura bilancio ecologico pari o inferiore a zero;
- con decreto deliberativo del Presidente n.146 del 29/11/2018 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 12/03/19 il Comune di Carate Brianza ha approvato lo schema del protocollo d'intesa in oggetto;
- l'avviso di approvazione dello schema di protocollo d'intesa è stato pubblicato sul Burl n.20 del 15/05/2019;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

**TUTTO CIÒ PREMESSO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Parte Prima  
ELEMENTI GENERALI**

**Art. 1  
Premesse**

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.  
Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori.  
All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di

Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata dal Direttore del Settore Territorio, Arch. Antonio Infosini;
- Comune di Carate Brianza, rappresentato dal Responsabile del Settore Urbanistica, Arch. Giancarlo Parma.

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

## **Art. 2**

### **Oggetto dell'intesa**

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comune di Carate Brianza, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di due Ambiti di interesse provinciale interamente ricadenti nel territorio del Comune di Carate Brianza, localizzati nel settore sud orientale del territorio comunale – tra la Strada Statale 36 e la Strada Provinciale 6 – costituenti singolarmente ambiti minimi di pianificazione ai sensi dell'art.34, comma 3.b, delle Norme del Ptcp. Ai fini della presente intesa i due AIP sono considerati complessivamente come un unico ambito minimo di pianificazione.

L'ambito d'intesa è costituito dagli AIP, come ripermetrati alla scala comunale (308.100 mq circa), e da due aree esterne (38.850 mq circa) poste in continuità con gli AIP e ricomprese nella Rete verde di ricomposizione paesaggistica (Tav.6a del Ptcp vigente), interessate dalla definizione degli obiettivi insediativi oggetto d'intesa. L'ambito d'intesa ha una superficie complessiva pari a circa 346.950 mq.

AIP e ambito d'intesa sono esattamente individuati all'Allegato 2 (parte integrante e sostanziale del presente protocollo).

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

## **Art.3**

### **Obiettivi dell'intesa**

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi 3.1 e 3.2 relativi a "Uso del suolo e sistema insediativo"; 5.1 e 5.4 relativi a "Sistema paesaggistico ambientale"; 7.2 e 7.4 relativi a "Difesa del suolo ed all'assetto idrogeologico";
- degli obiettivi di cui al PGT di Carate Brianza, con particolare riferimento a:
  - **"LIBERARE LE ENERGIE"** (perequazione di diritti volumetrici da applicare agli ambiti di trasformazione e/o riqualificazione e/o nuova edificazione; previsione di ambiti per PIP nella zona produttiva di espansione);
  - **"GESTIRE IL CAMBIAMENTO"** (demolizione degli edifici dismessi lungo il Lambro e recupero delle aree liberate a parco; favorire il trasferimento delle piccole attività attualmente insediate in piccoli capannoni lungo il Lambro, compensando la cessazione e demolizione o compensando il prosieguo dell'attività in una nuova sede mediante la permuta con aree edificabili);

- “MIGLIORARE LA QUALITÀ URBANA” (prevedere una connessione, rafforzata e riconoscibile, tra il PLIS “Parco della Brianza Centrale” e la Valle del Lambro con un ampio parco di cintura sud-sudest da attuarsi ove possibile con il convenzionamento con i privati confinanti e/o su aree già comunali; migliorare la fruizione della Valle del Lambro, demolendo gli edifici dismessi e alleggerendo la presenza di quelli solo parzialmente utilizzati).

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. la previsione di interventi a consumo di suolo (ai sensi dell'art.46 del Ptcp) in AIP, da destinarsi alla realizzazione di:
  - insediamenti prevalentemente produttivi e residenziali e relative aree per servizi e per la viabilità in aree di espansione;
  - interventi, prevalentemente a destinazione residenziale, a servizi (istruzione) e per la viabilità, in aree interne al tessuto urbano consolidato.
- b. individuare, tra le superfici da destinare alla residenza, aree di localizzazione dei diritti edificatori connessi ad interventi di rinaturalizzazione lungo il fiume Lambro;
- c. il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie degli AIP a spazio libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno agli AIP);
- d. la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con l'AIP;
- e. il mantenimento della continuità ecologica est-ovest, tenuto conto del corridoio ecologico primario di cui alla Tavola 6a del Ptcp vigente;
- f. la localizzazione delle superfici da mantenere libere il più possibile in adiacenza o in continuità con la rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp vigente, così che possano costituire ampliamento della stessa;
- g. l'individuazione di interventi di imboschimento, anche con funzione di mitigazione;
- h. l'integrazione della rete ciclopedonale esistente.

#### Art.4

##### Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente articolo.

##### a. *Interventi a consumo di suolo* – Allegato 3

- a.1 Individuazione, in ambito di interesse provinciale, delle superfici destinate a nuovo consumo di suolo, come definito ai sensi dell'art.46 del Ptcp, per una superficie massima pari a complessivi 124.800 mq, di cui:
  - 47.450 mq per interventi di espansione a prevalente destinazione produttiva;
  - 48.500 mq circa per interventi di espansione a prevalente destinazione residenziale;
  - 3.850 mq circa per ampliamento di attività produttiva esistente in AIP;
  - 3.600 mq circa per interventi di completamento a prevalente destinazione residenziale;
  - 5.500 mq circa per servizi all'istruzione;
  - 6.500 mq circa per aree a parcheggio;
  - 9.400 per nuova viabilità e riqualificazione di viabilità esistente;
- a.2 individuazione, tra le superfici a nuovo consumo di suolo per interventi a destinazione residenziale di cui al precedente punto a.1, di n.2 aree di localizzazione

dei diritti edificatori connessi a interventi di rinaturalizzazione lungo il fiume Lambro (*PAD – Piani attuativi di demolizione* del Pgt);

a.3 ferma restando la superficie massima individuata per gli interventi a consumo di suolo, in Allegato 3 sono individuati margini di galleggiamento (corrispondenti a fasce di 5 m lineari di profondità) relativi agli interventi di espansione residenziale.

b. *Spazio libero* – Allegato 4

b.1 La superficie in AIP da mantenere a spazio libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima di 133.060 mq (corrispondente a circa il 52% della superficie dell'AIP non urbanizzata allo stato di fatto);

b.2 lo spazio libero di cui al precedente punto b.1 è mantenuto a destinazione agricola per una superficie complessiva pari a 42.400 mq circa; la restante parte, pari a 90.600 mq circa, è funzionale alla realizzazione di servizi a verde pubblico;

b.3 la superficie in AIP da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp nella misura di 121.500 mq circa.

c. *Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio* - Allegato 4

In aggiunta a quanto specificato al precedente punto b.3 relativamente all'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica ed in aggiunta alla correlazione, richiamata al precedente punto a.2, tra interventi a nuovo consumo e interventi di rinaturalizzazione previsti dal Pgt, sono previsti:

c.1 l'inclusione in rete verde, ai fini di garantirne la continuità, di ulteriori 2.500 mq circa, corrispondenti a tratti di viabilità esistente o prevista.

Complessivamente la rete verde è pertanto ampliata di 124.000 mq circa. Le aree in ampliamento della rete verde sono esattamente individuate in Allegato 4;

c.2 interventi di imboschimento, anche con funzione di mitigazione degli insediamenti produttivi, per una superficie complessiva pari a 33.000 mq circa. L'imboschimento deve essere coerente con i contenuti dell'art.42 della Legge Regionale n.31/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e deve essere realizzato con specie autoctone con fusto già sviluppato. Gli imboschimenti (indicativamente individuati in Allegato 4) non devono interferire con l'utilizzo di aree ai fini agricoli;

c.3 la realizzazione di percorsi ciclopedonali per la connessione degli spazi liberi in ambito di intesa con la rete ciclopedonale esistente.

d. *Cartelli pubblicitari*

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

## **Parte Seconda**

### **RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA**

#### **Art. 5**

##### **Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa**

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Carate Brianza si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt.

Il procedimento di variante del Pgt in recepimento dei contenuti di pianificazione, qualora necessario, deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il recepimento può avvenire nell'ambito di altra variante utile o nell'ambito del procedimento di approvazione di strumento attuativo, purché avviato entro i termini sopra indicati.

Il Comune di Carate Brianza si impegna inoltre a programmare gli interventi di imboscamento - di cui al punto c.2 del precedente articolo 4- e la realizzazione dei percorsi ciclopedonali - di cui al punto c.3 del precedente articolo 4 - contestualmente all'attuazione degli interventi a consumo di suolo di cui al punto a. del precedente articolo 4.

La Provincia si impegna a recepire nel Ptcp l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica - di cui alla Tav.6a del Ptcp - della quantità complessiva di cui al precedente articolo 4 punto c.1, come esattamente individuata in Allegato 4. Al recepimento si provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

#### **Art. 6**

##### **Modificazioni e integrazioni**

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

#### **Art. 7**

##### **Modalità di attuazione**

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

#### **Art. 8**

##### **Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo**

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere

all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

#### **Art. 9**

##### **Diffida ad adempiere e cause di risoluzione**

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

#### **Art. 10**

##### **Sottoscrizione, effetti e durata**

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti *de quibus*.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

#### **Art. 11**

##### **Pubblicità**

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

#### **Art. 12**

##### **Risoluzione controversie**

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

#### **Art.13**

##### **Registrazione**

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

#### **Art.14**

##### **Trattamento dei dati**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla normativa vigente.

**Elenco allegati**

- Allegato 1 – Tavola 1 “Inquadramento dell’AIP”  
Allegato 2 – Tavola 2 “Rettifica perimetro AIP a scala comunale e definizione dell’ambito d’intesa”  
Allegato 3 – Tavola 3 “Superfici urbanizzate allo stato di fatto e previsioni a nuovo consumo di suolo”  
Allegato 4 – Tavola 4 “Spazio libero – Progetto per il paesaggio”

**Il presente protocollo viene firmato digitalmente e diventa efficace con la sottoscrizione, anche differita, di tutti i soggetti indicati.**

**Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e ss m. e i.**

**Per la Provincia di Monza e della Brianza**

Il Direttore del Settore Territorio  
*Arch. Antonio Infosini*

**Per il Comune di Carate Brianza**

Il Responsabile del Settore Urbanistica  
*Arch. Giancarlo Parma*

Il presente protocollo consta di n.13 pagine di cui n.4 planimetrie.

**Per la Provincia di Monza e della Brianza**

Il Direttore del Settore Territorio  
*Arch. Antonio Infosini*

**Per il Comune di Carate Brianza**

Il Responsabile del Settore Urbanistica  
*Arch. Giancarlo Parma*